

Assemblea di Arezzo

In data 15 Marzo, presso l'agenzia di Arezzo Calamandrei, si è tenuta l'assemblea unitaria nel corso della quale le OO.SS. hanno illustrato ai lavoratori i contenuti, l'esito e le conseguenti iniziative da intraprendere a fronte degli incontri avvenuti con l'azienda in ambito della "Semestrale".

A conferma di quanto già emerso lo scorso Dicembre, durante gli incontri assembleari, tutti i lavoratori hanno denunciato un persistente stato di profondo malcontento.

Dal confronto con gli stessi lavoratori emergono le ormai note problematiche relative alla carenza di organici, ai ritmi e carichi di lavoro, al livello di sicurezza, all'inadeguatezza della formazione e alla recente questione inerente la responsabilità dei gestori in merito alla gestione del rischio.

Per quanto sopra abbiamo preannunciato la decisione unitaria di aprire la procedura di mobilitazione entro questa settimana.

17 Marzo 2010

Rsa

Fiba CISL – Fisac CGIL

I LAVORATORI DELLE FILIALI DI CARRARA E MARINA DI CARRARA RIUNITI IN ASSEMBLEA IL 29/3/2010 VALUTANO NEGATIVAMENTE LE RISPOSTE FORNITE DALL'AZIENDA SUI TEMI TRATTATI NELLA SEMESTRALE.

ORGANICI

LA CARENZA DI PERSONALE E' SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI. SENZA REINTEGRI ADEGUATI NON E' POSSIBILE FORNIRE UN SERVIZIO MINIMO ALLA CLIENTELA, IMPOSSIBILE SOSTITUIRE I LAVORATORI ASSENTI PER FERIE O MALATTIE. LA MASSA MANOVRA E' DI FATTO INESISTENTE. LA FORMAZIONE CHE DEVE CONSENTIRE AI LAVORATORI DI CONOSCERE LE NORME DI LEGGE, METTENDOLI AL RIPARO DA RISCHI ANCHE DI NATURA PENALE, NON E' ASSOLUTAMENTE ESIGIBILE.

ANCHE QUEST'ANNO VENGONO FATTE INDEBITE PRESSIONI AI LAVORATORI PER QUANTO RIGUARDA PRESUNTI OBBLIGHI DI PROGRAMMAZIONE TOTALE DELLE FERIE DELL'ANNO IN CORSO. SI RAMMENTANO AI LAVORATORI LE NORME DI LEGGE E CONTRATTUALI BEN SPECIFICATE DALLE OO.SS. NEL DOCUMENTO UNITARIO RIPROPOSTO RECENTEMENTE SUL TEMA.

CONTINUANO LE PRESSIONI COMMERCIALI: C'E' UN ACCORDO SPECIFICO CHE L'AZIENDA DEVE RISPETTARE.

LE RISPOSTE AZIENDALI SULLE CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI NON SODDISFANO I LAVORATORI CHE CHIEDONO CON URGENZA L'INTERVENTO DELL'RLS.

I LAVORATORI, CONVINTI CHE COSI' L'AZIENDA NON RISOLVE I LORO PROBLEMI, HANNO ACCOLTO CON CONDIVISIONE LO SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA DEL 9 APRILE 2010.

CARRARA, 2 APRILE 2010

RSA FISAC/CGIL

RSA FIBA/CISL



ASSEMBLEA DEL 18.03.2010 - COMUNICATO

In data 18 Marzo si è svolta l'assemblea di tutto il personale UBdR di Empoli con oggetto "SITUAZIONE AGENZIE "UBdR" TOSCANA: ESITO DELLA SEMESTRALE E INIZIATIVE SINDACALI UNITARIE" che ha visto il generale coinvolgimento dei lavoratori, oltre alla partecipazione del Coordinatore Territoriale della Fisac-Cgil Flavio Ciasca.

Le deludenti risposte aziendali sul piano di reintegro delle risorse fuoriuscite, ha destato tra i partecipanti non solo perplessità ma anche forti preoccupazioni.

I numeri non tornano:

- 56 risorse lavorative in meno al 01/01/2010 riequilibrata dall'assunzione di 8, ma nuovamente scompensate da un -8 (6 trasferimenti e 2 dimissioni),
- una previsione di 3 nuove assunzioni entro fine Aprile più alcuni (4) candidati in valutazione tre le richieste di Job markets contro la certezza di 22 nuove uscite entro Giugno prossimo.

In questo contesto ad Empoli abbiamo assistito a vari movimenti di personale con avvicendamenti e cambi di ruolo, di conseguenza i lavoratori, già sollecitati per il raggiungimento degli obiettivi di budget, si fanno carico di supportare ed aiutare le nuove figure evitando comunque di apportare gli evidenti disagi alla clientela.

E naturalmente è impensabile trovare gli spazi necessari per lo svolgimento dei corsi di formazione on-line, ben consapevoli che gli stessi sono attinenti a materie di estrema importanza.

Pertanto, fortemente preoccupati per le future fuoriuscite, non si può che proclamare lo stato di agitazione con la logica conseguenza, in assenza di nuove aperture da parte dell'Azienda, di una massiccia partecipazione allo SCIOPERO REGIONALE.

RAPPRESENTANZA SINDACALE AZIENDALE

UniCredit Banca di Roma

FISAC CGIL

SEMESTRALE

Assemblea in Firenze

In data odierna, si è tenuta in Via Vecchietti 11 l'assemblea dei lavoratori di Firenze, Scandicci, Sesto Fiorentino, Osmannoro, Calenzano, Borgo San Lorenzo e Signa nel corso della quale le OO.SS. unitariamente hanno illustrato i contenuti e l'esito delle insoddisfacenti risposte dell'Azienda in ambito della cosiddetta "Semestrale".

Durante l'assemblea sono riemerse le problematiche relative agli argomenti oggetto della "Semestrale": dalla carenza di organici ai ritmi e carichi di lavoro sempre più pesanti, dalla sempre deficitaria formazione ai livelli personali di sicurezza, dalle pressioni commerciali assurde a quelle ingiustificate sui piani ferie che continuano imperterrite. E' emerso con forza un profondo malcontento ed una persistente frustrazione nelle colleghe e nei colleghi per le difficoltà oggettive in cui vengono abbandonati.

Infatti le ns. agenzie sono oramai ridotte a 3 addetti per sportello, insufficienti ad erogare un servizio soddisfacente alla clientela, che ormai ha cominciato già da tempo manifestare il suo disappunto verso le colleghe ed i colleghi in modi e forme fuori dal comune.

Rimarchiamo come le colleghe ed i colleghi rimangono in difficoltà nelle filiali per le inevitabili carenze organizzative che quotidianamente si palesano nonostante il proprio personale impegno.

Le OO.SS. hanno comunicato alle lavoratrici ed ai lavoratori la decisione unitaria di inoltrare la lettera di conciliazione all'azienda e, in mancanza di eventuale convocazione aziendale, la decisione di proclamare una giornata di sciopero nei tempi e nei modi previsti dalla normativa di legge vigente.

Firenze 19 Marzo 2010

RSA FIRENZE
FABIFIBA/CISL FISAC/CGIL UILCA/UIL

**ASSEMBLEA DEI LAVORATORI
UNICREDIT BANCA DI ROMA
DIREZIONE TERRITORIALE DI LIVORNO**

Nelle assemblee del 25/3 a Livorno e del 30/3 a Cecina sono stati illustrati gli esiti negativi degli incontri che le delegazioni sindacali hanno avuto con il Sig. Guidarini nell'ambito delle "semestrali".

Le risposte dell'azienda alla richiesta di reintegrare i colleghi già usciti ad inizio anno e quelli che usciranno entro giugno è stata del tutto insufficiente, questo costringerà i lavoratori ad operare in condizioni di continua emergenza e con carichi di lavoro insostenibili.

Dalle assemblee è emerso che già oggi, quando non è ancora iniziato il periodo delle ferie e non sono ancora avvenute le uscite previste nel corso del 2010, si riscontrano problemi ad effettuare le sostituzioni.

E' stato inoltre ribadita la difficoltà, in una situazione che tenderà ad aggravarsi, a mantenersi costantemente aggiornati sulla normativa e ad effettuare i corsi indispensabili per una formazione adeguata; ciò determina in tutti i colleghi uno stato di disagio e di preoccupazione per il timore di lavorare in una situazione di precarietà che può favorire il verificarsi di errori.

Alla luce di questo è indispensabile che non ricadano sui lavoratori responsabilità che non competono al ruolo e al grado ricoperto.

L'azienda mostra di preoccuparsi poco anche dei disservizi che questo stato di cose provoca alla clientela, arrivando anche a chiudere le agenzie per mancanza dei cassieri.

Come per il tema degli organici le risposte date per la sicurezza e le condizioni igieniche ambientali sono state deludenti.

I lavoratori hanno pertanto accolto la proposta delle OO.SS., alla luce del fallito tentativo di conciliazione in sede ABI, di indire una giornata di sciopero per spingere l'azienda a modificare il suo atteggiamento e venire incontro alle richieste dei lavoratori.

**RSA FABI-FIBA/CISL-FISAC-CGIL
UNICREDIT BANCA DI ROMA LIVORNO**

Assemblea di Montevarchi

In data 16 Marzo, presso l'agenzia di Montevarchi Oleandro, si è tenuta l'assemblea unitaria nel corso della quale le OO.SS. hanno illustrato ai lavoratori i contenuti, l'esito e le conseguenti iniziative da intraprendere a fronte degli incontri avvenuti con l'azienda in ambito della "Semestrale".

A conferma di quanto già emerso lo scorso Dicembre, durante gli incontri assembleari, tutti i lavoratori hanno denunciato un persistente stato di profondo malcontento.

Dal confronto con gli stessi lavoratori emergono le ormai note problematiche relative alla carenza di organici, ai ritmi e carichi di lavoro, al livello di sicurezza, all'inadeguatezza della formazione e alla difficoltà di fissare un piano ferie compatibile con le esigenze di tutti.

Per quanto sopra abbiamo preannunciato la decisione unitaria di aprire la procedura di mobilitazione entro questa settimana.

18 Marzo 2010

Rsa

Fiba CISL – Fisac CGIL

COMUNICATO

I lavoratori e le lavoratrici delle agenzie del Comune di Pisa, riunitisi in assemblea il giorno 22 marzo nei locali dell'agenzia di Piazza Garibaldi, hanno preso atto con amarezza delle risposte sostanzialmente negative fornite dall'azienda alle richieste formulate tramite i loro rappresentanti nella "semestrale".

La **cronica carenza di organici** è stata aggravata dall'uscita a fine anno di ben 4 colleghi, figure storiche dell'agenzia e ricoprenti ruoli chiave. Gli stessi sono stati compensati da due sole entrate (peraltro, non assunzioni ma trasferimenti che hanno reso ulteriormente corta la coperta in altre agenzie).

La formazione non si riesce più a farla neanche on line visto che manca totalmente il tempo. L'azienda poi manda mail di sollecito a chi, suo malgrado, risulta in arretrato sull'argomento ma si guarda bene dall'indagarne i motivi e, soprattutto, dal mettere i colleghi in condizione di fruirne disponendone il distacco dallo sportello per il tempo necessario.

I clienti sono spesso costretti ad attese estenuanti che li rendono irascibili al punto di **arrivare a mettersi le mani addosso** per una questione di precedenza come è avvenuto nei giorni scorsi in un'agenzia. Questo nervosismo e questa insoddisfazione creano un clima di tensione nel quale i colleghi sono costretti a vivere ogni giorno. Inoltre, non avrà certo effetti positivi sul conseguimento degli ambiziosi obiettivi commerciali che l'azienda si pone. Nonostante l'azienda affermi che il **trim index**, misterioso ed inverificabile dato, risulti in crescita, la perdita costante di clienti e masse, dato verificabilissimo e che allarma i vertici aziendali, è comune a tutta la banca ed indica chiaramente quel disagio e quella insoddisfazione della clientela che risulta al sindacato.

Per quanto riguarda **le condizioni del luogo di lavoro**, c'è moltissimo da fare. Gli impianti di riscaldamento e condizionamento sono malfunzionanti da tempo causa vetustà e gli interventi di riparazione, **sempre in inaccettabile ritardo**, sono semplici palliativi.

Vista l'indisponibilità aziendale i lavoratori si vedono costretti a

CONFERMARE

la loro partecipazione alle forme di agitazione che tutti i sindacati unitariamente presenti nella nostra regione vorranno intraprendere a sostegno delle proprie legittime rivendicazioni.

RSA FIBA CISL
RSA FISAC CGIL
PISA

COMUNICATO

Il giorno 23 marzo si e' tenuta, presso i locali dell'agenzia di Pontedera Corso Matteotti, in un clima di forte partecipazione , l'assemblea dei lavoratori delle unita' di Pontedera , Centro small business Pisa 2 e Cascina.

I lavoratori hanno preso atto con amarezza delle risposte totalmente inadeguate da parte dell'azienda alle loro legittime istanze portate avanti in maniera unitaria nel corso della "semestrale".

La **carenza di organici** costringe tutti i colleghi a ritmi di lavoro massacranti, crea disagi enormi alla clientela costretta ad interminabili attese con file che, in alcuni giorni, arrivano fino alla porta d'ingresso e genera frequenti accese discussioni tra i clienti favorite dall'esasperazione dell'attesa.

Il dover gestire quotidianamente l'emergenza, oltre a creare un non trascurabile stress ai colleghi, li costringe anche a differire sine die tutto il differibile. Si spiega in questo modo la mancata fruizione dei corsi di formazione on line per i quali peraltro l'azienda invia solleciti agli interessati guardandosi bene, però, dal metterli in condizioni di poterli effettivamente fruire.

Nell'attuale situazione, la semplice malattia di un collega, rischia di far precipitare la situazione e se ciò non avviene è solo grazie all'abnegazione dei presenti che spesso avviano alle **carenze aziendali** con il proprio spirito di sacrificio caricandosi di compiti non di competenza **spesso senza neanche adeguata formazione**.

In questo clima, c'è da chiedersi come si potrà godere di turni di ferie in periodi non diciamo di pieno gradimento per tutti ma almeno accettabili.

Per quanto concerne **la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro**, altre note dolenti che dimostrano gravi carenze aziendali (le porte d'ingresso hanno un funzionamento sicuramente non a norma) ed addirittura improntitudine nella misura in cui nella risposta ufficiale dell'azienda ai rappresentanti dei lavoratori **sono stati dati per eseguiti lavori neanche iniziati!**

Il sentimento imperante è quello di un amaro sconforto, un sentirsi abbandonati da parte di un'azienda che dovrebbe invece preoccuparsi ed attivarsi.

La carenza di organici e di un'adeguata massa manovra rende difficile la vita di tutti i colleghi, che quindi

CONFERMANO

La loro adesione alle forme di agitazione e protesta che tutti i sindacati unitari vorranno intraprendere.

RSA FIBA CISL
RSA FISAC CGIL
PISA

Il giorno 24 marzo si è tenuta nei locali dell'agenzia di Santa Croce l'assemblea dei colleghi delle filiali di Bientina, San Miniato, Santa Croce e Ponte a Egola.

I lavoratori hanno preso atto con delusione e rammarico delle risposte assolutamente inadeguate da parte dell'azienda alle loro richieste portate avanti in maniera unitaria da tutte le sigle sindacali nel corso dell'ultima semestrale.

Tutti i colleghi hanno confermato i gravi problemi causati dalla **notevole carenza di organici** che li costringe a lavorare sotto stress e ad assumersi spesso e volentieri compiti non di loro competenza per supplire alle carenze aziendali cercando di non penalizzare oltre il lecito la clientela. Capita che agenzie, a causa dell'assenza di un collega, trovino gravi difficoltà ad avere una sostituzione per poter dare continuità ai servizi bancari, in special modo quelli di cassa.

Se la banca si trova in queste difficoltà, significa che dà implicitamente ragione al sindacato in tema di assoluta insufficienza del numero di addetti e totale assenza della cd. "massa di manovra".

Se la semplice assenza di un collega produce questi effetti, cosa potrà mai accadere nel periodo estivo quando inizieranno i turni di ferie?

La carenza di organici ed i ritmi di lavoro da essa causati, toglie qualunque flessibilità ed impedisce di trovare adeguati spazi temporali per la formazione on line anche su **argomenti estremamente importanti** come ad esempio la normativa MIFID e la **legge sull'antiriciclaggio**, che ha conseguenze penali e patrimoniali a carico dei singoli lavoratori in caso di inosservanza.

Ma, se manca il tempo, come possiamo formarci?

Da parte sua l'azienda si limita ad inviare ai lavoratori mail di sollecito a fruire il corso ed effettuare il test finale ma si guarda bene dal metterli in condizione di poterlo fare veramente, predisponendo distacchi dall'operatività di sportello per il tempo necessario. D'altronde non può farlo causa mancanza assoluta di sostituti. Anche in questo caso, indirettamente, ci da ragione, **siamo troppo pochi!**

L'azienda perde continuamente clienti e quote di mercato. Aniché aumentare le pressioni commerciali, deleterie sia nei confronti dei lavoratori sia, e soprattutto, sul versante del servizio reso al cliente, basterebbe una maggiore attenzione e delle braccia in più per mettere i lavoratori in grado svolgere bene il proprio lavoro nell'interesse di tutti!

Per quanto ovvio, i colleghi **CONFIRMANO** la loro piena adesione alle forme di agitazione che verranno intraprese in maniera unitaria da tutti i sindacati

RSA FIBA CISL
RSA FISAC CGIL
PISA



RSA UniCredit Banca di Roma
Filiale di Siena

Assemblea di Siena

Agenzie di Siena Bersaglieri, Siena Termini, Siena Città, Siena Massetana e Poggibonsi

In data 18 marzo, presso la Filiale di Siena Bersaglieri, si è tenuta un'assemblea unitaria a cui ha partecipato la totalità delle lavoratrici e dei lavoratori delle piazze di Siena e Poggibonsi.

Nel corso del dibattito, assai acceso ed articolato, i partecipanti hanno condiviso quanto già espresso dalle OO.SS. in occasione del confronto conclusivo nell'ambito dell'incontro "semestrale" ex art.11 – CCNL 8.12.2007 del 3 marzo u.s. .

Dal confronto è emerso un profondo malcontento dovuto principalmente alla forte carenza degli organici con conseguenze sui ritmi e carichi di lavoro. Denunciate anche diverse problematiche legate alla sicurezza.

E' stato inoltre evidenziato un deterioramento della qualità della vita sul posto di lavoro da riferirsi, oltre che alle problematiche di cui sopra, alla diffusa sensazione che il lavoratore sia considerato più un "centro di costo" che una "risorsa" per l'azienda.

L'assemblea ha condiviso pienamente la decisione presa unitariamente dalle OO.SS. della Direzione Commerciale Toscana di attivare la procedura di sciopero a livello regionale.

Siena 19 marzo 2010

RSA

Fiba CISL

Fisac CGIL

UniCredit Banca di Roma - Siena